

Verbale n. 1 del 12/02/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e l'assessore comunale Francesco Tirendi.

È altresì presente il responsabile dell'area di vigilanza Antonino Cantarella.

In assenza del presidente del consiglio, assume la presidenza dei lavori consiliari il vicepresidente Antonino Mineo. Effettuato l'appello, risulta che sono presenti dieci consiglieri sui dodici assegnati (assenti Capizzi Giuseppe e Schilirò Cristiana) con la conseguenza che l'adunanza è regolarmente costituita.

Si passa all'esame dell'unico punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione (ai sensi dell'art. 30, titolo II, capo V, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) per la costituzione dell'ufficio unico per l'espletamento di servizi, di cui all'avvio M2C.1.1 I 1.1 del Ministero della Transizione Ecologica, tra i Comuni di Bronte e Maletto", del cui testo il consigliere Mineo Antonino dà lettura.

Il segretario comunale illustra la proposta in esame e l'allegato schema di convenzione, facendo presente, in particolare, che essa è finalizzata a consentire all'ente di partecipare ad uno dei bandi inseriti nell'ambito del PNRR e volto all'ottenimento di finanziamenti per l'acquisto di macchinari destinati allo smaltimento di rifiuti.

Interviene la consigliera comunale Caserta Antonietta, la quale chiede delucidazioni in merito alla distribuzione delle spese tra il comune di Bronte ed il comune di Maletto in ragione dell'attuazione dell'approvanda convenzione, ritenendo che in questo senso non sia ben chiaro il significato da attribuire all'aggettivo "equa" che si riferisce proprio alla distribuzione delle spese tra i due enti convenzionandi.

Prende nuovamente la parola il segretario comunale per riferire che, a suo giudizio, l'aggettivo "equa" deve essere inteso nel senso che, nella ripartizione delle spese, dovrà tenersi conto delle diverse caratteristiche demografiche e territoriali dei comuni in convenzione. Lo stesso segretario comunale rappresenta che il consiglio comunale di Bronte ha già approvato il testo della convenzione sottoposto adesso all'attenzione dei consiglieri comunali di Maletto e che, dal momento che il testo della convenzione finale deve essere identico a quello degli schemi approvati dai rispettivi consigli comunali, non è possibile modificare la parte indicata dalla consigliera Caserta.

Quest'ultima riferisce che, in assenza di una maggiore chiarezza, i consiglieri di minoranza si asterranno dal prendere parte alla votazione della proposta in questione.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il vicepresidente del consiglio pone ai voti degli astanti la votazione della proposta, da esprimersi in forma palese per alzata di mano.

Presenti e votanti n. 10;

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Caserta Antonietta, Lizio Francesco Giuseppe e Portale Salvatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze delle votazioni sopra riportate;

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione (ai sensi dell'art. 30, titolo II, capo V, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) per la costituzione dell'ufficio unico per l'espletamento di servizi, di cui all'avvio M2C.1.1 I 1.1 del Ministero della Transizione Ecologica, tra i Comuni di Bronte e Maletto".

A questo punto il vicepresidente Mineo Antonino chiede agli astanti di esprimersi in merito all'immediata esecutività della delibera appena approvata.

Presenti: 10

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Caserta Antonietta, Lizio Francesco Giuseppe e Portale Salvatore)

All'esito della superiore votazione, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Riprende la parola la consigliera comunale Caserta Antonietta per chiede delucidazioni in merito alla pulizia delle strade comunali, considerata l'abbondante cenere vulcanica depositatasi di recente.

In merito il vicesindaco rende noto che sono già stati realizzati numerosi interventi di pulizia e di aver personalmente richiesto al responsabile dell'area tecnica di potenziarli, riferendo inoltre che è stato richiesto anche l'intervento della regione.

Non essendovi altro da discutere o da deliberare, il vicepresidente del consiglio dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 19:19.

Verbale n. 2 del 24/03/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca e il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

È altresì presente il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa-affari generali dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

In assenza tanto del presidente del consiglio Schilirò Cristiana quanto del vicepresidente del consiglio Mineo Antonino, ad assumere la presidenza del civico consesso è, quale consigliere anziano, l'assessore comunale Tirendi Francesco.

Provvedutosi all'appello, risultano presenti sette consiglieri comunali sui dodici assegnati (assenti Capizzi Giuseppe, Lizio Francesco Giuseppe, Mineo Antonino, Russo Francesca e Schilirò Cristiana). Sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione della seduta, l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, dichiara aperti i lavori consiliari.

Si passa all'esame del primo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 23/12/2021, dal n. 56 al n. 70", la quale viene letta per intero dall'assessore comunale Francesco Tirendi.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, l'assessore comunale Francesco Tirendi pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7;

Favorevoli: 5

Astenuti: 2 (Caserta Antonietta e Portale Salvatore, motivando entrambi la propria astensione con il fatto di non essere stati presenti alla seduta del 23 dicembre 2021).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 23/12/2021, dal n. 56 al n. 70".

Verbale n. 3 del 24/03/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca e il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

È altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa-affari generali dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Si passa all'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente del 12/02/2022, n. 1", la quale viene letta per intero dall'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, l'assessore comunale Tirendi Francesco, nel suo ruolo di presidente del consiglio, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7;
Favorevoli: 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente del 12/02/2022, n. 1".

Verbale n. 4 del 24/03/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca e il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

È altresì presente il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa-affari generali dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Si passa all'esame del terzo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024", che l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, chiede di illustrare al dott. Salvatore Spatafora.

Quest'ultimo riferisce che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, sono intervenuti diversi fattori che lo hanno indotto a confezionare la proposta in discussione: tra questi, un decreto del competente assessorato regionale che ha assegnato al comune di Maletto un contributo di 24.000, 00 euro per le spese del servizio di trasporto scolastico; la necessità di incrementare per 100.000, 00 euro il capitolo riservato alle entrate per concessione di loculi cimiteriali a seguito di una maggiore richiesta da parte dell'utenza (maggiori entrate che andranno ad incrementare le spese per la manutenzione del cimitero); la necessità –in considerazione dei nuovi adempimenti richiesti dalla legge- di rimpinguare il capitolo destinato alle spese in campo informatico. Il dott. Spatafora prosegue nel proprio intervento, riferendo che tramite le variazioni in argomento si sta anche provvedendo all'accantonamento richiesto dalla legge a titolo di fondo per la garanzia dei crediti commerciali e ad un aumento del capitolo relativo al pagamento delle passività pregresse pari a 12.000, 00, variazione quest'ultima che è importante anche per il pagamento della sentenza di cui al successivo punto all'ordine del giorno.

Nel frattempo esce dall'aula consiliare il sindaco Giuseppe De Luca.

Non registrandosi alcun intervento, l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, pone ai voti degli astanti, da esprimere in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti n. 7;

Favorevoli: 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024".

Con separata ed unanime votazione, alla quale si procede in forma palese per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 5 del 24/03/2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

È altresì presente il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa-affari generali dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Si passa all'esame del quarto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, - sentenza n. 03819/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (Sezione Quarta), sul ricorso iscritto al n. 00469/2021 REG. RIC.", che l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, chiede di illustrare al vicesindaco.

Nel frattempo rientra nell'aula consigliere il sindaco Giuseppe De Luca.

Il vicesindaco riferisce che l'aggiudicazione dei lavori di efficientamento della scuola media comunale è avvenuta sulla base di una legge regionale successivamente dichiarata incostituzionale, spiegando che, essendo già stati consegnati i lavori all'impresa al momento in cui è intervenuta la pronuncia in questione, il tecnico comunale dell'epoca ha ritenuto poco opportuno procedere ad una nuova aggiudicazione in favore dell'impresa che sarebbe risultata affidataria qualora non si fosse applicata la legge successivamente dichiarata incostituzionale. Il vicesindaco riferisce che quest'ultima impresa ha fatto ricorso avverso l'aggiudicazione dei lavori, ottenendo una sentenza ad essa favorevole: da qui le maggiori spese per l'ente (ad ogni modo, contenute), anche se va, comunque, considerata l'utilità ottenuta a seguito dell'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico della scuola media, facendo presente che a breve lo stesso plesso sarà interessato da nuovi interventi.

Prende la parola il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale riferisce che, dal momento che si era a conoscenza dell'incostituzionalità della legge relativa al criterio di aggiudicazione, allora sarebbe stato opportuno disapplicarla ed attuare la normativa legittima, in modo tale da non far derivare il debito di che trattasi.

Prende nuovamente la parola il vicesindaco per ribadire che la legge in questione è stata dichiarata incostituzionale solo dopo che i lavori per la scuola media comunale erano stati consegnati.

Interviene anche il sindaco per ribadire quanto già riferito dal vicesindaco e per specificare che, a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge di aggiudicazione, tutte le altre gare in corso di svolgimento sono state espletate secondo la differente normativa o rivedute alla luce della pronuncia di incostituzionalità.

Interviene anche il responsabile dell'area economico-finanziaria dott. Salvatore Spatafora, il quale riferisce che c'era necessità di provvedere tempestivamente alla consegna provvisoria dei lavori per l'efficientamento della scuola media comunale in favore dell'impresa risultata affidataria in considerazione del fatto che tali lavori dovevano concludersi entro il mese di ottobre 2021.

Riprende la parola il consigliere comunale Portale Salvatore per dolersi dell'assenza del tecnico comunale in una seduta in cui si tratta di un punto sul quale avrebbe potuto fornire chiarimenti, al che il sindaco riferisce che l'attuale tecnico comunale non lo era al momento in cui si è espletata la gara per

l'affidamento dei lavori di efficientamento della scuola media ed evidenzia che, comunque, la questione che vede coinvolto il consiglio assume profili più giuridici che tecnici.

Interviene anche la consigliera Caserta Antonietta per rilevare che ci si trova nuovamente di fronte ad un appalto di lavori pubblici che è stato interessato da un contenzioso che ha fatto lievitare i costi a carico dell'ente. La stessa consigliera Caserta sottolinea che il comune di Maletto dovrà recuperare parte delle somme oggetto di riconoscimento dall'impresa risultata aggiudicataria, augurandosi che per la ripetizione di tali importi non sia necessario far ricorso ad un nuovo contenzioso e magari riconoscere nuovi debiti fuori bilancio determinati dalle prestazioni frattanto rese dagli avvocati incaricati.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in discussione.

Presenti e votanti n. 7;

Favorevoli: 5

Contrari: 2 (Caserta Antonietta e Portale Salvatore).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, - sentenza n. 03819/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania (Sezione Quarta), sul ricorso iscritto al n. 00469/2021 REG. RIC.”.

A questo punto l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, invita gli astanti ad esprimersi, in forma palese per alzata di mano, in merito al riconoscimento dell'immediata esecutività della delibera appena approvata. Con 5 voti favorevoli e 2 contrari (Caserta Antonietta e Portale Salvatore), la proposta di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera appena approvata, viene respinta dal civico consesso.

Verbale n. 6 del 24/03/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca ed il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

È altresì presente il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa-affari generali dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Si passa all'esame del quinto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco per gli anni 2019-2020-2021 ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353", che l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, chiede di illustrare al vicesindaco.

Quest'ultimo riferisce che si tratta di un atto dovuto e richiama il contenuto della relativa normativa nazionale e le sanzioni in essa previste, ricordando che l'atto che sarà deliberato andrà successivamente trasmesso alla Regione ed alla Prefettura.

Nel frattempo esce dall'aula consiliare il responsabile dell'area economico-finanziaria dott. Salvatore Spatafora.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in discussione.

Presenti e votanti n. 7;

Favorevoli: 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco per gli anni 2019-2020-2021 ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353".

Con successiva ed unanime votazione, alla quale si procede per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 7 del 24/03/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca e il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

Si passa all'esame del sesto ed ultimo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti; Approvazione schema di convenzione. Ratifica delibera di G. M. n. 20 del 10/03/2022", che l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, chiede di illustrare al sindaco.

Quest'ultimo riferisce che per partecipare ad un bando per la rigenerazione in scadenza il 30 aprile è necessario approvare una convenzione che consente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di associarsi tra loro ed arrivare a più di 15.000 abitanti. Lo stesso sindaco riferisce che, per poter partecipare al suddetto avviso, i comuni devono avere approvato i rendiconti relativi all'anno 2020 e che ancora il progetto riguarderà strade e piazze, dimostrandosi fiducioso per quanto attiene all'ottenimento del finanziamento considerati i parametri di riferimento. Il sindaco prosegue nel proprio intervento, riferendo che l'ente sta partecipando agli avvisi di cui alle varie linee del PNRR: il progetto sull'attrattività dei borghi storici al fine di incentivare il turismo e la popolazione nel comune di Maletto, nel quale sono stati previsti numerosi interventi (creazione di un parco avventura, percorsi naturalistici e percorsi ciclistici) e per il quale sono stati conclusi diversi protocolli con altri enti pubblici e con associazioni (circolo malettese di Basilea, Proloco, Siciliantica); un altro progetto è stato presentato con la Città Metropolitana di Catania e dovrebbe garantire il rifacimento di via Sant'Antonio, di via Calì e della piazza XXIV maggio. Altre iniziative non legate al PNRR –prosegue il sindaco nel proprio discorso- riguardano le richieste di finanziamento per tre progetti che interessano il campo della scuola media, il ponte sulla circumvallazione, via Professor Putrino nella zona interessata dal cedimento. LO stesso sindaco informa il civico consesso che il comune di Maletto ha ottenuto dal Genio Civile 100.000, 00 determinato dagli eventi alluvionali del mese di ottobre e questi saranno utilizzati per interventi in varie strade, tra cui via Olimpiade. Il sindaco riferisce che in data odierna sono iniziati i lavori che interessano l'immobile concesso in comodato ai vigili del fuoco.

Interviene il consigliere comunale Portale Salvatore, per rilevare che, secondo quanto è indicato nella convenzione avente ad oggetto l'utilizzo del locale dei vigili del fuoco, è il comune che deve occuparsi della pulizia dell'immobile e che deve assicurare la fornitura dei prodotti igienici.

Il sindaco coglie l'occasione per ringraziare i vigili del fuoco per il lavoro svolto nei confronti della comunità, mostrando la più ampia disponibilità nei loro riguardi anche con riferimento alle attività di pulizia da eseguire sull'immobile loro concesso in comodato.

Interviene il consigliere comunale De Gennaro Domenico per rilevare che, in precedenza, ad occuparsi della pulizia dell'immobile utilizzato dai vigili del fuoco era un cittadino coinvolto a titolo di baratto amministrativo.

Il consigliere Portale Salvatore suggerisce di utilizzare in questa direzione un cittadino che percepisce il reddito di cittadinanza, qualora questa possibilità effettivamente esista, soluzione rispetto alla quale il sindaco si mostra concorde.

Nel frattempo rientra nell'aula consiliare il responsabile dell'area economico-finanziaria dott. Salvatore Spatafora.

Il consigliere comunale Domenico De Gennaro chiede delucidazioni in merito ai lavori di viale Lazio, sentendosi rispondere dal sindaco che sono state fatte tutte le segnalazioni del caso e che l'ingegnere della Città Metropolitana gli ha comunicato che i lavori andranno a gara in breve e che la strada verrà interamente asfaltata. Il sindaco riferisce che in data odierna è stato effettuato il sorteggio delle imprese da invitare alla gara per l'affidamento dei lavori da eseguire all' "entrata", rappresentando -su richiesta del consigliere comunale Portale Salvatore- che non si procederà con affidamento diretto. Il sindaco riferisce inoltre che in data odierna è stata presentata alla Soprintendenza una variante per i lavori da eseguire sulla chiesa Madre. A specifica domanda presentata dai consiglieri comunali De Gennaro Domenico e Portale Salvatore relativa all'impianto di pubblica illuminazione, il sindaco riferisce che, prima del collocamento a riposo dell'elettricista comunale, l'ufficio tecnico ha predisposto gli atti per affidare tramite project financing il servizio di pubblica illuminazione ad un'impresa esterna: purtroppo la gara è ancora in corso di svolgimento e, quindi, per il momento occorre individuare un'altra impresa alla quale affidare temporaneamente il servizio di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione, rammaricandosi per i malfunzionamenti dell'impianto che si stanno verificando in alcuni punti della città.

A questo punto la consigliera Caserta Antonietta rappresenta che il sindaco ha fatto questo stesso discorso nella seduta consiliare del 16 dicembre u. s., ma che, ciononostante, i problemi all'impianto di pubblica illuminazione continuano a rimanere.

Il sindaco fa riferimento anche ai recenti lavori di pulizia eseguiti sulla fontana, che hanno determinato alla rimozione non solo della cenere vulcanica che si era depositata, ma anche di tanto altro materiale di scarto, facendo alcune precisazioni per quanto riguarda la telecamera che dovrebbe riprendere i luoghi, ricordando che recentemente si sono verificati atti vandalici anche al parco giochi comunale e che alcuni interventi stanno per essere eseguiti anche sulla villa comunale.

A questo punto la consigliera comunale Caserta Antonietta chiede delucidazioni in merito al fatto che i sacchetti contenenti cenere vulcanica e raccolti da cittadini non siano stati ancora ritirati, al che il sindaco riferisce che l'ente si è rivolto a diverse imprese per lo spazzamento della cenere e per il ritiro dei sacchetti, ma purtroppo non ha incontrato molta disponibilità, dal che sono derivati inevitabilmente dei disagi. Il sindaco ricorda che, malgrado l'abbondante deposito di cenere vulcanica su tutto il territorio comunale, si è riusciti, comunque, a realizzare un ottimo lavoro di pulizia, ricordando anche che l'inciviltà di qualche cittadino ha aggravato la situazione esistente.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, l'assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti n. 7;

Favorevoli: 5

Contrari: 2 (Caserta Antonietta e Portale Salvatore).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;
Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti; Approvazione schema di convenzione. Ratifica delibera di G. M. n. 20 del 10/03/2022”.

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, l’assessore comunale Francesco Tirendi, nel suo ruolo di presidente del consiglio, dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 20:15.

Verbale n. 8 del 26 aprile 2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

È presente il responsabile del servizio economico-finanziario e dell'area amministrativa e affari generali dott. Salvatore Spatafora.

E' presente anche il revisore dei conti dell'ente dott. Francesco Alberto Ferrata.

Il presidente del consiglio Schilirò Cristiana provvede all'appello: sono presenti 8 consiglieri comunali su 12 assegnati (assenti Parrinello Vincenzo, Liuzzo Salvatore, Russo Francesca, Capizzi Giuseppe). Sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperti i lavori consiliari.

Si procede all'esame del primo punto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura e approvazione verbali seduta precedente del 24/03/2022, dal n. 2 al n. 7".

Il presidente del consiglio legge il testo della proposta nella sua interezza.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio Cristiana Schilirò pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti: 8.

Favorevoli: 5

Astenuti: 3 (Schilirò Cristiana, Mineo Antonino, Lizio Francesco Giuseppe).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "lettura e approvazione verbali seduta precedente del 24/03/2022, dal n. 2 al n. 7".

A questo punto esce il responsabile del servizio economico-finanziario e dell'area amministrativa e affari generali dott. Salvatore Spatafora.

Verbale n. 9 del 26 aprile 2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

É altresì presente il revisore dei conti dell'ente dott. Francesco Alberto Ferrata.

Si procede con l'esame del secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta avente ad oggetto "Presa atto sdemanializzazione terreno comunale posto nella Via Salita S. Nicola", che il presidente del consiglio legge nella sola parte finale, chiedendo al segretario di illustrarla.

Il segretario riferisce che si tratta di un atto di sdemanializzazione, propedeutico alla successiva alienazione del terreno ai privati, e che è analogo agli altri atti di sdemanializzazione approvati dal consiglio nel corso delle recenti sedute consiliari.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio Cristiana Schilirò pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti: 8

Favorevoli: 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Presa atto sdemanializzazione terreno comunale posto nella Via Salita S. Nicola".

Verbale n. 10 del 26 aprile 2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa dell'ente dott. Salvatore Spatafora ed il revisore dei conti dell'ente dott. Francesco Alberto Ferrata.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024", che il presidente del consiglio chiede di illustrare al responsabile del servizio finanziario.

Il dott. Salvatore Spatafora specifica le singole variazioni derivanti da nuove entrate a favore dell'ente: il contributo concesso in favore dei comuni vulnerabili, la premialità determinata in favore dell'ente per il raggiungimento di una certa percentuale in tema di raccolta differenziata, l'ulteriore contributo regionale pari ad € 4.000, 00 per spese di trasporto scolastico, il contributo concesso per la progettazione per gli interventi da realizzare sulla circonvallazione ed il contributo di € 10.000 per interventi di messa in sicurezza di strade e patrimonio urbano determinata dalla legge di bilancio per l'anno 2022. Lo stesso ragioniere rende noto che la proposta in esame contempla anche variazioni in entrata per l'anno 2023 sempre per interventi di messa in sicurezza per strade e patrimonio urbano.

A questo punto il presidente del consiglio comunale legge la parte finale della proposta in esame.

Frattanto entrano nell'aula consiliare il consigliere comunale Liuzzo Salvatore, portando a nove il numero dei consiglieri comunali presenti, ed il responsabile dell'area tecnica dell'ente Ing. Angelo Lupica Cordazzaro.

Il presidente del consiglio comunale, accertato che non vi sono ulteriori interventi, pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti: 9

Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (Portale Salvatore).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024".

A questo punto il presidente del consiglio comunale Cristiana Schilirò chiede agli astanti di esprimersi, sempre per alzata di mano, in merito alla dichiarazione di immediata esecutività della delibera appena approvata.

Presenti e votanti: 9

Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (Portale Salvatore)

La delibera appena approvata viene, pertanto, dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 11 del 26 aprile 2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa dell'ente dott. Salvatore Spatafora, il responsabile dell'area tecnica Ing. Angelo Lupica Cordazzaro e il revisore dei conti dell'ente dott. Francesco Alberto Ferrata.

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno, che riguarda la proposta avente ad oggetto "Esercizio della facoltà, ai sensi dell'art. 233 bis del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 di non approvare il bilancio consolidato per l'anno 2021 e successivi".

Il responsabile del servizio economico finanziario dott. Salvatore Spatafora illustra la proposta in esame e spiega lo scopo di questo adempimento indicato dal legislatore, il quale lo ha ritenuto particolarmente gravoso per i comuni di modeste dimensione, consentendo, perciò, a questi di esercitare la facoltà di non adottarlo. Lo stesso ragioniere specifica che le partecipazioni detenute dal comune di Maletto in altri enti sono di modesta entità e, anche in virtù di questo, non risulta opportuno questo ulteriore adempimento.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio Cristiana Schilirò pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti: 9

Favorevoli: 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Esercizio della facoltà, ai sensi dell'art. 233 bis del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 di non approvare il bilancio consolidato per l'anno 2021 e successivi".

Con separata ed unanime votazione, alla quale si procede in forma palese per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale n. 12 del 26 aprile 2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa dell'ente dott. Salvatore Spatafora, il responsabile dell'area tecnica Ing. Lupica Cordazzaro Angelo e il revisore dei conti dott. Francesco Alberto Ferrara.

Si procede con il quinto punto posto all'ordine del giorno, relativo alla proposta avente ad oggetto "Approvazione rendiconto della gestione 2021".

Illustra la proposta il responsabile del servizio economico-finanziario dott. Salvatore Spatafora, che ricorda che il consiglio è chiamato ad approvare il rendiconto entro il 30 aprile, altrimenti l'assessorato regionale provvederà a diffidare l'organo consiliare e, in caso di ulteriore inadempimento, si sostituirà al medesimo, determinandone così lo scioglimento. Lo stesso ragioniere rende noto che ancora una volta il comune di Maletto sta riuscendo ad approvare il rendiconto entro i termini di legge e sottolinea l'importanza dell'approvazione del rendiconto e del risultato di amministrazione per l'accesso ai finanziamenti e per l'ottenimento dei trasferimenti erariali. Nel merito il dott. Salvatore Spatafora evidenzia che il disavanzo "tecnico" emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 (pari ad 1.267.000, 00), da ripianare nel corso di un termine trentennale, si è notevolmente ridotto, ricordando che detto ripiano va operato annualmente per circa €92.000, 00 e che alla fine del 2021 l'ente ha ricevuto un finanziamento pari ad €67.000, 00 volto proprio al ripiano del disavanzo. Il ragioniere conclude il proprio intervento, facendo presente che dall'approvazione del rendiconto per l'anno 2021 si evince che l'ente non è da ritenersi strutturalmente deficitario e che si registra anche un avanzo di cassa di circa €300.000, 00.

Conclusosi l'intervento del dott. Salvatore Spatafora, il presidente del consiglio legge la proposta in esame, limitandosi alla sola parte finale.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio Cristiana Schilirò pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, la proposta in discussione.

Presenti e votanti: 9

Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (Portale Salvatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione rendiconto della gestione 2021".

A questo punto il presidente del consiglio comunale Cristiana Schilirò chiede agli astanti di esprimersi, sempre per alzata di mano, in merito alla dichiarazione di immediata esecutività della delibera appena approvata.

Presenti e votanti: 9

Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (Portale Salvatore)

La delibera appena approvata viene, pertanto, dichiarata immediatamente esecutiva.

A questo punto il Presidente del consiglio chiede una sospensione per dieci minuti.

Verbale n. 13 del 26 aprile 2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e l'assessore comunale Gabriella Giangreco.

I lavori consiliari riprendono alle ore 19:44. Risultano presenti il presidente del consiglio comunale Schilirò Cristiana e i consiglieri comunali Allia Mario, Caserta Antonietta, De Gennaro Domenico, Lizio Francesco, Liuzzo Salvatore, Mineo Antonino, Portale Salvatore e Tirendi Francesco.

È altresì presente il responsabile dell'area tecnica dell'ente Ing. Lupica Cordazzaro Angelo.

Si passa al sesto e ultimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Richiesta prot. n. 0004292 del 21 aprile 2022, avanzata dal Consigliere comunale Portale Salvatore".

Prende la parola il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale innanzitutto ricorda di aver richiesto la presenza del sindaco nel corso della seduta in corso di svolgimento, al che tanto il segretario comunale quanto il presidente del consiglio giustificano l'assenza del primo cittadino per essere lo stesso contemporaneamente impegnato in una riunione istituzionale a Giarre relativa alla SRR di riferimento.

Il consigliere comunale Portale Salvatore rende noto che, nel corso della precedente seduta consiliare, il vicesindaco aveva riferito che non era stato possibile procedere alla revoca dell'aggiudicazione dei lavori di efficientamento energetico della scuola media comunale in quanto detti lavori erano già stati consegnati prima ancora che arrivasse la diffida da parte dell'impresa Spallina che informava l'ente in merito alla sentenza di illegittimità costituzionale della legge regionale che prevedeva il criterio di aggiudicazione utilizzato nella gara in questione: il consigliere comunale Portale riferisce che tale informazione è inesatta in quanto la diffida è pervenuta prima ancora che venissero consegnati i lavori, ritenendo, pertanto, che fosse perfettamente possibile riaprire la gara e procedere ad una diversa aggiudicazione. Mentre espone la propria interrogazione, il consigliere comunale Portale Salvatore si interrompe per lamentare il cattivo funzionamento del sistema di impianto dei microni e chiede che venga migliorato per le prossime riunioni del consiglio. Lo stesso consigliere comunale Portale Salvatore chiede di conoscere come mai non è stata riaperta la gara in questione, atteso che la stessa poteva essere svolta in autotutela nel corso di una sola giornata.

In risposta al consigliere comunale Portale Salvatore, il segretario comunale rende noto che solamente il responsabile dell'area tecnica comunale del tempo, adesso collocato in quiescenza, può riferire in merito alle motivazioni per le quali non è stata riaperta la procedura di gara de qua e non si è proceduto ad una nuova aggiudicazione, al che il presidente del consiglio riferisce che ha invitato il precedente tecnico comunale a partecipare alla seduta in corso di svolgimento e che quest'ultimo non si è presentato.

Interviene nuovamente il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale mira a sottolineare che, essendo stati informati dal precedente tecnico comunale della diffida dell'impresa Spallina, anche gli organi politici ed altri uffici comunali potevano intervenire disponendo la revoca dell'aggiudicazione disposta, ritenendo, pertanto, che il debito fuori bilancio che è stato riconosciuto nella precedente seduta consiliare poteva essere evitato.

Prende la parola anche il vicesindaco, il quale riferisce che, anche a causa del tempo trascorso dal momento in cui sono stati aggiudicati i lavori di efficientamento energetico della scuola media, probabilmente nell'ultima seduta consiliare ha fornito qualche informazione inesatta, ma l'ha fatto in

assoluta buona fede perché non ricordava bene la vicenda. Al contempo il vicesindaco riferisce che sicuramente il tecnico comunale del tempo non aveva alcun interesse a riaprire o meno una gara e che, se ha deciso di non riaprire la procedura e di formulare una nuova aggiudicazione, ciò ha sicuramente fatto in virtù di considerazioni pienamente legittime, applicando il bando quale lex specialis e muovendosi sempre e solo nell'interesse della collettività.

Riprende la parola il consigliere Portale Salvatore, il quale riferisce che, se il risultato è stato quello di portare alla creazione di un debito fuori bilancio, allora sarebbe stato meglio "restituire il finanziamento alla regione Siciliana", parlando di incompetenza e negligenza da parte degli uffici comunali. Lo stesso consigliere comunale Portale Salvatore riferisce che gli sembra che gli organi comunali stiano esimendosi da qualsiasi responsabilità in merito al sorgere del debito fuori bilancio di cui all'interrogazione in esame, il cui costo è ricaduto sui cittadini.

Interviene anche l'ing. Angelo Lupica Cordazzaro, il quale riferisce che, pur non essendo ancora responsabile dell'area tecnica dell'ente al momento in cui si sono svolti i fatti di cui all'interrogazione in discussione, non si sarebbe comportato diversamente da quanto ha fatto il precedente tecnico comunale; in particolare, il tecnico comunale tiene a precisare che, a seguito della dichiarazione di incostituzionalità, era difficile comprendere, in assenza di puntuali pronunciamenti giurisdizionali, quale fosse la strada corretta da seguire. Lo stesso Ing. Lupica Cordazzaro riferisce che, quando successivamente sono emersi i primi orientamenti da parte della giurisprudenza, lui stesso ha provveduto a riaprire le procedure di gare che erano state aggiudicate utilizzando il criterio di poi dichiarato incostituzionale, ma prima di tale momento era difficile adottare scelte di tipo differente. Dopo aver sottolineato che il comune non poteva non stipulare il contratto di appalto con l'impresa risultata aggiudicataria in quanto il TAR non aveva accolto l'istanza cautelare dell'impresa Spallina, l'Ing. Lupica Cordazzaro mira a precisare che la riapertura della procedura di gara e la nuova aggiudicazione avrebbero sicuramente richiesto ben più di una giornata.

Riprende la parola il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale chiede che gli atti inerenti al debito fuori bilancio riconosciuto nel corso della precedente seduta consiliare siano trasmessi alla procura regionale della Corte dei Conti, al che il segretario comunale replica che lui ha sempre proceduto in questa maniera visto che è questa la procedura da seguire. Infine il consigliere comunale Portale Salvatore chiede che non venga fatta politica nei luoghi di culto.

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, il presidente del consiglio Cristiana Schilirò dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 20:10.

Verbale n. 14 del 05/05/2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

In assenza del presidente del consiglio Schilirò Cristiana, nonché del vicepresidente del consiglio Mineo Antonino, assume la presidenza del civico consesso, quale consigliere anziano, l'assessore comunale Tirendi Francesco.

Provvedutosi all'appello, risultano presenti sei consiglieri comunali sui dodici assegnati (assenti Capizzi Giuseppe, Lizio Francesco Giuseppe, Mineo Antonino, Russo Francesca, Schilirò Cristiana e Liuzzo Salvatore).

Non sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione della seduta, l'assessore comunale Tirendi Francesco, nel suo ruolo di presidente del consiglio, rinvia i lavori consiliari di un'ora.

Alle ore 20:00, ripresi i lavori consiliari e conclusosi l'appello, sono presenti i consiglieri comunali Tirendi Vincenzo, Portale Salvatore, De Gennaro Domenico, Allia Mario e Parrinello Vincenzo, ossia cinque consiglieri comunali sui dodici assegnati.

Il consigliere anziano Tirendi Francesco, nel suo ruolo di presidente del consiglio, accertata l'insufficienza del quorum strutturale per la valida costituzione dell'adunanza, rinvia i lavori consiliari all'indomani, 6 maggio 2022, alle ore 19:00.

Verbale n. 15 del 06/05/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Giuseppe De Luca e gli assessori comunali Maria Foti e Francesco Tirendi.

In assenza del presidente del consiglio comunale, ne assume il ruolo il vicepresidente Mineo Antonino. Provvedutosi all'appello, risultano presenti otto consiglieri comunali sui dodici assegnati (assenti Capizzi Giuseppe, Lizio Francesco Giuseppe, Russo Francesca e Schilirò Cristiana). Sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione della seduta, il vicepresidente del consiglio dichiara aperti i lavori consiliari.

Nel frattempo si allontana il consigliere comunale De Gennaro Domenico.

Si passa all'esame dell'unico punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Reitero del vincolo espropriativo per la realizzazione dei lavori di collegamento tra la via Catania alla Circonvallazione", la quale, su invito del vicepresidente, viene illustrata dal segretario comunale. Quest'ultimo spiega che, per l'avvio dei lavori sulla circonvallazione è necessario procedere al reitero di alcuni vincoli finalizzati all'esproprio, oramai decaduti per essere decorso il termine di cinque anni dalla loro apposizione. Lo stesso segretario comunale informa il civico consesso che le indennità di esproprio sono ricomprese nel finanziamento concesso per i lavori in questione e che è necessario procedere all'approvazione della proposta in esame nel più breve tempo possibile in quanto, a pena di revoca del finanziamento concesso, i lavori devono essere iniziati entro precisi termini temporali, oramai prossimi.

A questo punto interviene la consigliera comunale Caserta Antonietta, la quale tiene a precisare che i consiglieri comunali di minoranza voteranno favorevolmente all'approvazione della proposta in esame dal momento che si tratta di lavori importanti per la comunità malettese e che erano pronti a votare in questa maniera anche il giorno precedente, nel corso della seduta di prima convocazione che, purtroppo, non si è potuta svolgere per assenza del quorum strutturale.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il vicepresidente del consiglio pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7;

Favorevoli: 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l.r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Reitero del vincolo espropriativo per la realizzazione dei lavori di collegamento tra la via Catania alla Circonvallazione".

A questo punto è presente anche il consigliere comunale De Gennaro Domenico.

Il vicepresidente del consiglio comunale Mineo Antonino invita gli astanti a pronunciarsi, sempre per alzata di mano, in ordine alla dichiarazione di immediata esecutività della delibera appena approvata.

All'unanimità dei presenti, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva.

A questo punto il consigliere comunale Portale Salvatore legge un'interrogazione a sua firma, consegnandone successivamente il testo al segretario comunale perché la stessa venga allegata al presente verbale. Lo stesso consigliere Portale Salvatore chiede che detta interrogazione venga discussa nel corso della successiva seduta di consiglio comunale.

Non essendovi altro da discutere o da deliberare, il vicepresidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 19:25.

Verbale n. 16 del 28/05/2022

Presenza per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora.

Provvedutosi all'appello, risultano presenti sei consiglieri comunali sui dodici assegnati (assenti Capizzi Giuseppe, Casetta Antonietta, Lizio Francesco Giuseppe, Parrinello Vincenzo, Russo Francesca e Tirendi Francesco). Non sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, il presidente del consiglio comunale rinvia di un'ora i lavori consiliari.

Alle ore 20:00, ripresi i lavori consiliari, presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e gli assessori comunali Foti Maria, Giangreco Gabriella e Tirendi Francesco.

Provvedutosi all'appello, risultano presenti sette consiglieri comunali sui dodici assegnati (assenti Capizzi Giuseppe, Casetta Antonietta, Lizio Francesco Giuseppe, Parrinello Vincenzo e Russo Francesca). Sussistendo il quorum richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, il presidente del consiglio comunali dichiara aperti i lavori consiliari.

Sono altresì presenti il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa dott. Salvatore Spatafora e il responsabile dell'area tecnica Ing. Angelo Lupica Cordazzaro.

In considerazione del fatto che l'Ing. Lupica Cordazzaro Angelo ha necessità di allontanarsi dall'aula consiliare il prima possibile, viene proposto di trattare inizialmente l'ultimo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Interrogazione a firma del consigliere comunale Portale Salvatore". La proposta di trattare per prima l'interrogazione in questione viene votata all'unanimità dei consiglieri comunali, i quali esprimono le proprie intenzioni per alzata di mano.

Interviene il responsabile dell'area tecnica Ing. Angelo Lupica Cordazzaro, il quale riferisce che, anche in considerazione della documentazione che ha avuto modo di leggere, nel corso del tempo sono state effettuate diverse indagini volte a monitorare il grado di vulnerabilità sismica dell'edificio che ospita la scuola media per evitare eventuali fessurazioni ed altre problematiche analoghe, così come nel corso del tempo sono state svolte alcune prove sui campioni di cemento della struttura. Proseguendo nel proprio intervento, l'Ing. Lupica riferisce che nel 2012 lui personalmente ha fatto un sopralluogo nel solaio dell'edificio della scuola media e che successivamente, sempre sul solaio, sono stati effettuati alcuni interventi volti ad accertare la stabilità dell'edificio, ribadendo che gli interventi sono stati effettuati non per impedire crolli, ma per monitorare la vulnerabilità dell'immobile e specificando che gli interventi non sono mai stati interventi distruttivi.

Nel frattempo esce dall'aula consiliare il responsabile dell'area economica dott. Salvatore Spatafora.

Interviene il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale riferisce che nel 2018 è stata emanata un'ordinanza sindacale per la chiusura della scuola media e che tale ordinanza non è mai stata revocata con un provvedimento della stessa natura, ragione per cui lui richiede che tale atto venga formalmente revocato a comprova del fatto che non ci sono problemi per la sicurezza degli alunni. Secondo il consigliere Portale, la mancanza adozione dell'ordinanza di revoca comporta omissione di atti d'ufficio e chiede il rilascio dei certificati di agibilità dell'edificio adibito a scuola media, puntualizzando che quelli che gli sono stati consegnati sono abbastanza risalenti nel tempo, essendo del 1993.

Riprende la parola l'Ing. Lupica Cordazzaro, il quale precisa che l'ordinanza de qua ha disposto la chiusura della scuola medie al fine di eseguirvi indagini volte ad accertare la vulnerabilità dell'edificio, ribadendo che sono stati eseguite solo alcune indagini non distruttive.

Interviene nuovamente il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale riferisce che nell'ordinanza che ha disposto la chiusura della scuola media è scritto chiaramente che la stessa è efficace fino ad una successiva ordinanza di revoca.

Riprende la parola l'Ing. Lupica Cordazzaro, il quale riferisce che -anche per quanto si legge dalla documentazione che è stata consegnata al consigliere Portale- non c'è alcun problema per la sicurezza degli alunni, a prescindere dal fatto che sia stata formalmente adottata un'ordinanza di revoca di quella che ha disposto la chiusura della scuola media.

Riprende la parola il consigliere comunale Portale Salvatore, il quale riferisce che, a suo parere, è necessario adottare formalmente un'ordinanza che revoca quella emanata per la chiusura della scuola media.

Interviene nuovamente l'Ing. Lupica Cordazzaro, ribadendo che nell'edificio che ospita la scuola media non c'è alcun problema di sicurezza o di agibilità e riferendo che anche la scuola media ha un proprio responsabile della sicurezza e della prevenzione, con il quale lui è disposto a confrontarsi in merito. Lo stesso Ing. Lupica Cordazzaro ricorda che l'accertamento dell'agibilità di un edificio avviene attraverso molteplici esami ed indagini, i quali riguardano, ad esempio, i servizi igienici e l'impianto elettrico.

A questo punto il consigliere comunale Portale Salvatore ricorda che nel 2020 la regione Sicilia ha messo a disposizione dei comuni fondi per lavori di adeguamento a livello sismico degli edifici scolastici e chiede di conoscere se il comune di Maletto ha approfittato di quest'opportunità.

In risposta alla domanda del consigliere Portale Salvatore, l'Ing. Lupica Cordazzaro chiarisce che si trattava di fondi che potevano essere impiegati per effettuare studi sulla vulnerabilità e che il comune di Maletto ha approfittato di questi finanziamenti proprio per effettuare indagini di questo tipo sulla scuola media.

Interviene anche il vicesindaco, il quale riferisce che i fondi cui ha fatto riferimento il consigliere Portale Salvatore potevano essere utilizzati solo per scuole chiuse, ragion per cui il comune di Maletto ha potuto utilizzare i fondi in questione per eseguire gli studi di fattibilità solo sulla scuola media, proprio perché era stata chiusa con ordinanza sindacale.

Il consigliere comunale Portale Salvatore riferisce che, a quanto gli risulta, il comune di Randazzo ha utilizzati i fondi messi a disposizione dalla regione per eseguire studi di fattibilità anche su scuole che non erano chiuse.

A questo punto il vicesindaco precisa che la scuola media era stata chiusa con ordinanza sindacale perché erano caduti alcuni calcinacci dal solaio, al che il responsabile dell'area tecnica comunale ribadisce che, a seguito di tale caduta, sono stati effettuati diversi indagini ed interventi che hanno accertato che l'edificio è perfettamente agibile.

Interviene anche il consigliere comunale Mario Allia, il quale chiede di conoscere quali locali della scuola media sono stati interessati dalla caduta dei calcinacci.

Il vicesindaco riferisce che la caduta dei calcinacci ha interessato una o due stanze, mentre l'Ing. Lupica Cordazzaro puntualizza che l'ordinanza sindacale interessava l'intero edificio e che, essendo venuta meno la situazione che ne aveva determinato la chiusura ed essendo state effettuate indagini che hanno accertato l'inesistenza di problematiche di inagibilità, dichiara che sarà adottata a breve un'ordinanza di revoca come richiesto dal consigliere Portale Salvatore.

A questo punto il responsabile dell'area tecnica Ing. Lupica Cordazzaro Angelo abbandona i lavori consiliari.

Interviene anche il segretario comunale, il quale riferisce che lui ha consegnato al consigliere Portale tutta la documentazione richiesta da quest'ultimo nella nota prot. n. 3626 del 5 aprile 2022, la quale aveva ad oggetto il rilascio dei soli certificati di agibilità, ragion per cui non può sostenersi che tale richiesta sia stata evasa in maniera incompleta, come invece ritiene il consigliere Portale nell'interrogazione in discussione. Lo stesso segretario comunale riferisce di essere perfettamente a conoscenza della differenza tra certificati di agibilità e certificato di regolare esecuzione e che, se ha garantito al consigliere comunale Portale Salvatore la trasmissione di certificato di collaudo in risposta all'istanza di accesso prot. n. 3626 del 5 aprile 2022, lo ha fatto solo per consegnare al consigliere richiedente un documento più recente sullo stato dell'edificio destinato a scuola media.

Verbale n. 17 del 28/05/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e gli assessori comunali Foti Maria, Giangreco Gabriella e Tirendi Francesco.

Si passa all'esame del primo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 26/04/2022, dal n. 8 al n. 13", il cui testo viene letto nella sua interezza dal presidente del consiglio comunale.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: 6

Astenuti: 1 (Portale Salvatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente del 26/04/2022, dal n. 8 al n. 13".

Verbale n. 18 del 28/05/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e gli assessori comunali Foti Maria, Giangreco Gabriella e Tirendi Francesco.

È altresì presente il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Si passa all'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 05/05/2022 e del 06/05/2022, dal n. 14 al n. 15", il cui testo viene letto, nella sola parte finale, dal presidente del consiglio comunale.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: 6

Astenuti: 1 (Schilirò Cristiana)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 05/05/2022 e del 06/05/2022, dal n. 14 al n. 15".

Verbale n. 19 del 28/05/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e gli assessori comunali Foti Maria, Giangreco Gabriella e Tirendi Francesco.

Si passa all'esame del terzo punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione piano economico-finanziario 2022-2025 validato", il cui testo viene letto, nella sola parte finale, dal presidente del consiglio comunale.

Interviene il ragioniere dell'ente dott. Salvatore Spatafora, il quale riferisce che gli importi indicati nel piano in esame sono stati calcolati sulla base dei costi comunicati dalla società di gestione del ciclo dei rifiuti e degli ulteriori costi comunicati dall'ente, oltre che sulla base di specifiche indicazioni fornite dall'ARERA, la quale ha anche precisato che nell'anno 2022 il piano in discussione dovrà riguardare il periodo 2022-2025. Lo stesso ragioniere illustra anche il metodo usato per il calcolo delle tariffe finalizzate alla copertura dei costi del servizio dei rifiuti, la cui approvazione è argomento della proposta posta al punto immediatamente successivo e che si compongono di una parte stabile e di una parte variabile. Proseguendo nel proprio intervento, il dott. Spatafora riferisce che, nella determinazione delle tariffe, si è ovviamente tenuto conto di alcuni fattori che diminuiscono i costi a carico dell'utenza, tra i quali la premialità ottenuta dal comune di Maletto per il raggiungimento di una certa percentuale di raccolta differenziata e l'importo che arriva direttamente dal MIUR e che attiene la raccolta dei rifiuti prodotti dalle scuole. Il ragioniere tiene a precisare che i costi per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti sono aumentati e che, pertanto, anche il costo delle tariffe è aumentato, specificando che, comunque, non si tratta di un aumento "a pioggia" per tutti i contribuenti, ricordando che l'ARERA ha escluso che l'aumento possa superare certe percentuali. Il dott. Spatafora si dichiara consapevole del fatto che si tratta di una scelta difficile da approvare, ma invita i consiglieri comunali presenti a votare favorevolmente rispetto alla proposta in discussione in quanto si tratta di un atto dovuto, peraltro validato dalla SRR di riferimento. Infine, il ragioniere si dichiara disponibile a fare una riunione con i consiglieri per cercare di vedere se i costi del servizio di gestione dei rifiuti possono essere ridotti e procede ad alcune esemplificazioni per far comprendere meglio in che misura le tariffe graveranno sull'utenza.

Prende la parola il consigliere comunale Allia Mario, il quale riferisce che i costi sono in aumento perché bisogna considerare anche il numero degli utenti che non pagano il servizio di gestione dei rifiuti, al che il ragioniere riferisce che la mancata riscossione incide, in realtà, in maniera molto contenuta sui costi del piano. Lo stesso ragioniere riferisce che l'aumento pro capite dei costi dipende piuttosto dal progressivo spopolamento del comune di Maletto, che negli ultimi anni è diminuito di circa 300 abitanti.

Interviene anche il consigliere De Gennaro Domenico per riferire che, se la popolazione del comune di Maletto è diminuita, allora dovrebbe essere diminuiti anche la quantità dei rifiuti prodotti ed i costi di smaltimento.

Accertato che non vi sono ulteriori interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: 0
Astenuti: 1 (Tirendi Francesco)
Contrari: 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di NON APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione piano economico-finanziario 2022-2025 validato".

Verbale n. 20 del 28/05/2022

Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il vicesindaco Giuseppe Vincenzo Spatafora e gli assessori comunali Foti Maria e Tirendi Francesco.

È altresì presente il responsabile dell'area economico-finanziaria e dell'area amministrativa dell'ente dott. Salvatore Spatafora.

Si passa all'esame del quarto punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione tariffe TARI (tassa rifiuti) anno 2022", il cui testo viene letto, nella sola parte finale, dal presidente del consiglio comunale.

Accertato che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 7

Favorevoli: 0

Astenuti: 1 (Tirendi Francesco)

Contrari: 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di NON APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione tariffe TARI (tassa rifiuti) anno 2022".

Non essendovi altro da deliberare o da discutere, il presidente del consiglio comunale dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 20:50
